

CRISTO: LA CHIAVE DI TUTTE LE SCRITTURE

Cristo nei Libri Profetici

Studio n.20

I. CONSIDERAZIONI GENERALI SULLA PROFEZIA

Prima di considerare i libri profetici nella loro sequenza, è opportuno fare alcune considerazioni generali sulla profezia (1° Pietro 1:7-12): *“affinché la vostra fede, che viene messa alla prova, che è ben più preziosa dell'oro che perisce, e tuttavia è provato con il fuoco, sia motivo di lode, di gloria e di onore al momento della manifestazione di Gesù Cristo. Benché non l'abbiate visto, voi lo amate; credendo in lui, benché ora non lo vediate, voi esultate di gioia ineffabile e gloriosa, ottenendo il fine della fede: la salvezza delle anime. Intorno a questa salvezza indagarono e fecero ricerche i profeti, che profetizzarono sulla grazia a voi destinata. Essi cercavano di sapere l'epoca e le circostanze cui faceva riferimento lo Spirito di Cristo che era in loro, quando anticipatamente testimoniava delle sofferenze di Cristo e delle glorie che dovevano seguirle. E fu loro rivelato che non per se stessi, ma per voi, amministravano quelle cose che ora vi sono state annunciate da coloro che vi hanno predicato il vangelo, mediante lo Spirito Santo inviato dal cielo: cose nelle quali gli angeli bramano penetrare con i loro sguardi.”* (2° Pietro 1:19-21): *”Abbiamo inoltre la parola profetica più salda: farete bene a prestarle attenzione, come a una lampada splendente in luogo oscuro, fino a quando spunti il giorno e la stella mattutina sorga nei vostri cuori. Sappiate prima di tutto questo: che nessuna profezia della Scrittura proviene da un'interpretazione personale; infatti nessuna profezia venne mai dalla volontà dell'uomo, ma degli uomini hanno parlato da parte di Dio, perché sospinti dallo Spirito Santo.”*

A Profeti Coloro che parlano da parte di Dio per la guida e l'edificazione della chiesa (Atti 15:32): *“Giuda e Sila, anch'essi profeti, con molte parole li esortarono e li fortificarono.”* (Efesini 2:20-22): *“Siete stati edificati sul fondamento degli apostoli e dei profeti, essendo Cristo Gesù stesso la pietra angolare, sulla quale l'edificio intero, ben collegato insieme, si va innalzando per essere un tempio santo nel Signore. In lui voi pure entrate a far parte dell'edificio che ha da servire come dimora a Dio per mezzo dello Spirito”.*

Coerenza con la Scrittura: *“Mai oltre ciò che è scritto”* (I Corinzi 4:6): *“Ora, fratelli, ho applicato queste cose a me stesso e ad Apollo a causa di voi, perché per nostro mezzo impariate a praticare il non oltre quel che è scritto e non vi gonfiate d'orgoglio esaltando l'uno a danno dell'altro”.* **Conosci la Bibbia?** Se no, come potrai validamente affermare la verità di una rivelazione divina? I Bereani non si fidarono delle parole dell'apostolo Paolo (Atti 17:11): *“Or questi erano di sentimenti più nobili di quelli di Tessalonica, perché ricevettero la Parola con ogni premura, esaminando ogni giorno le Scritture per vedere se le cose stavano così”*, ma fecero un'indagine biblica e scoprirono che l'annuncio di Gesù era coerente con l'insegnamento dell'Antico Testamento! Accettarono la rivelazione di Gesù e il cristianesimo perché ciò era biblico!

B. Isaia 53 Adempiuto in Cristo Il capitolo 53 del profeta Isaia è certamente uno dei più conosciuti dell'A.T., perché rivela in modo chiaro e profetico l'opera di salvezza perfetta compiuta da Cristo Gesù.

Analizzando questo capitolo della Parola di Dio alla luce del Nuovo Testamento, possiamo considerare che ogni versetto è profetico e ha avuto il suo perfetto adempimento in Cristo.

Nota: 333 PROFEZIE SU UN SOLO UOMO *Le profezie che si riferiscono al Messia, l'Unto, sono veramente sorprendenti e tutte si sono adempiute in Gesù. Vediamone solo alcune a mo' di esempio:*

II. A QUALE CONCLUSIONE CI PORTANO QUESTE PROFEZIE?

Le 333 profezie su Gesù Cristo sono la prova inequivocabile che Egli fu il Figlio di Dio. La sua vita e la sua morte hanno un grande significato per noi: Egli desidera salvarci e farci felici.

Le predizioni contenute in queste Sacre pagine e il loro fedele compimento sono la garanzia che la Parola è di Dio e che possiamo confidare in essa. "... *Credete nell'Eterno, ch'è l'Iddio vostro, e sarete al sicuro; credete ai suoi profeti, e trionferete!*" (2 Cronache 20:20): "*La mattina seguente si alzarono presto e si misero in marcia verso il deserto di Tecoa; mentre si mettevano in cammino, Giosafat, stando in piedi, disse: «Ascoltatemi, o Giuda, e voi abitanti di Gerusalemme! Credete nel SIGNORE, vostro Dio, e sarete al sicuro; credete ai suoi profeti, e trionferete!»*"

A. Chi era il profeta?

Coloro che parlano da parte di Dio per la guida e l'edificazione della chiesa (Atti 15:32): "*Giuda e Sila, anch'essi profeti, con molte parole li esortarono e li fortificarono*". (Efesini 2:20): "*Siete stati edificati sul fondamento degli apostoli e dei profeti, essendo Cristo Gesù stesso la pietra angolare*".

Dio ha sempre parlato tramite la profezia con l'uomo, fra i primi profeti la Scrittura ricorda Enoc (Giuda 14): "*Anche per costoro profetizzò Enoc, settimo dopo Adamo, dicendo: «Ecco, il Signore è venuto con le sue sante miriadi* "; e Mosè (Deuteronomio 18:18): "*Io farò sorgere per loro un profeta come te in mezzo ai loro fratelli, e metterò le mie parole nella sua bocca ed egli dirà loro tutto quello che io gli commanderò*".

Nell'Antico Patto era prerogativa di pochi essere unti dallo Spirito Santo e quando il compito dell'unto era terminato lo Spirito Santo si dipartiva da lui.

Oggi il dono, l'unzione dello Spirito Santo è per tutta la chiesa e si manifesta in modalità diverse:

Lo Spirito Santo è sempre con noi e non a tratti

I carismi non sono più personali, ma distribuiti dallo Spirito Santo per il bene della chiesa (1Cor.12:11): "*Ma tutte queste cose le opera quell'unico e medesimo Spirito, distribuendo i doni a ciascuno in particolare come vuole*". **Il profeta** era in sostanza un uomo comune, ordinario, che parlava da parte di Dio. Per lui il messaggio che il Signore gli aveva dato un incarico di responsabilità (Amos 1:1): "*Parole di Amos, uno dei pastori di Tecoa, che ebbe in visione riguardo a Israele, al tempo di Uzzia, re di Giuda, e al tempo di Geroboamo, figlio di Ioas, re d'Israele, due anni prima del terremoto*".

Chiaramente pur essendo un uomo comune, il profeta per poter parlare da parte di Dio doveva saper ascoltare e riconoscere la voce del Signore.

Nota: Il profeta del NT non rivive il ministero profetico vetero-testamentario, infatti il profeta del V. T. era una sorta di mediatore fra Dio e il popolo, oggi c'è un solo mediatore Gesù Cristo e tutto il popolo di Dio è partecipe dello Spirito Santo. Oggi questo ministero si attua quando nell'espletamento del ministero della Parola si Manifesta l'elemento profetico che fa del "sermone" o di una parte di esso la "Parola di Dio" per noi.

B. Che differenza c'era fra i falsi ed i veri profeti?

La differenza stava nel fatto che quelli falsi dicevano al popolo quello che volevano sentirsi dire, i veri ciò di cui avevano bisogno

C. Qual era il loro messaggio in generale?

potrebbe essere di conforto quando il popolo agiva bene purtroppo spesso era di correzione perché il popolo agiva male Normalmente i profeti seguono uno schema preciso nella loro profezia:

1. Il Ricordo di ciò che Dio ha fatto nel passato per il popolo (Redenzione, Patto, Terra Promessa)

2. Il carisma della profezia: Il carisma di profezia è un messaggio divinamente ispirato che differisce dall'eloquenza naturale o dal dono poetico.

È improprio dire "Quello è profeta, perché Dio lo usa con il dono di profezia". Si deve distinguere il ministero del profeta (appartenente ai 5 Ministeri (Efesini 4:11): *"È lui che ha dato alcuni come apostoli, altri come profeti, altri come evangelisti, altri come pastori e dottori"*), dal carisma di profezia (che fa parte dei Carismi dello Spirito) (1° Corinzi 12:11): *"Ma tutte queste cose le opera quell'unico e medesimo Spirito, distribuendo i doni a ciascuno in particolare come vuole"*. Attenzione non ci possono essere profeti o chi profetizza che non sia stato prima battezzato col Dono dello Spirito Santo (Atti 19:2,6): *"Ai quali disse: «Riceveste lo Spirito Santo quando credeste?» Gli risposero: «Non abbiamo neppure sentito dire che ci sia lo Spirito Santo; e, avendo Paolo imposto loro le mani, lo Spirito Santo scese su di loro ed essi parlavano in lingue e profetizzavano"*.

3. Il ministero del profeta. Lo scopo del ministero del profeta, intanto, non è quello di prevedere il futuro, come avveniva spesso nell'Antico Testamento, ma, come espresso in (Efesini 4:11,12), è quello di edificare la chiesa nel ministrare la Parola (Atti 2:30): *"Egli dunque, essendo profeta e sapendo che Dio gli aveva promesso con giuramento che sul suo trono avrebbe fatto sedere uno dei suoi discendenti"*.

Ci sembra biblico affermare che il ministero del profeta è sempre collegato al ministero della Parola e si manifesta con la predicazione, con l'esposizione della Sacra Scrittura, nella potenza dello Spirito Santo. Facciamo qualche esempio:

a) In (Atti 15: 22 e 32): *"Allora parve bene agli apostoli e agli anziani con tutta la chiesa, di scegliere tra di loro alcuni uomini da mandare ad Antiochia con Paolo e Barnaba: Giuda, detto Barsabba, e Sila, uomini autorevoli tra i fratelli"*; *Giuda e Sila, anch'essi profeti, con molte parole li esortarono e li fortificarono"*. È interessante notare che Giuda e Sila non prevedero il futuro e tanto meno **usarono il carisma** di profezia, ma *"esortarono e confermarono con molte parole"*.

b) In (Efesini 3:1-5): *"Per questo motivo io, Paolo, il prigioniero di Cristo Gesù per voi stranieri... Senza dubbio avete udito parlare della dispensazione della grazia di Dio affidatami per voi; come per rivelazione mi è stato fatto conoscere il mistero, di cui più sopra vi ho scritto in poche parole; leggendole, potrete capire la conoscenza che io ho del mistero di Cristo. Nelle altre epoche non fu concesso ai figli degli uomini di conoscere questo mistero, così come ora, per mezzo dello Spirito, è stato rivelato ai santi apostoli e profeti di lui"*. - Apostoli e profeti sono spesso insieme nel Nuovo Testamento (la gerarchia è esclusa). Il testo dice che Dio si serviva del ministero per rivelare il Suo piano in relazione al presente proiettato nel futuro se si rimane fedeli e ubbidiente alla Sua volontà.

4. Il ministero profetico, come gli altri ministeri, non è identificabile allo stato puro.

Ci sono diversi credenti e ministri che affermano l'ordine gerarchico e che non è onesto togliere le "etichette" di pastore, evangelista, profeta ..., perché così essi sarebbero defraudati dai titoli conferiti loro da Dio stesso. Questo, però, non è biblico.

Che il ministero dell'apostolo non racchiuda in sé gli altri ministeri è provato dal fatto che gli

apostoli avevano bisogno degli altri ministeri per edificare la Chiesa (Atti 15: 22): *"Allora parve bene agli apostoli e agli anziani con tutta la chiesa, di scegliere tra di loro alcuni*

uomini da mandare ad Antiochia con Paolo e Barnaba: Giuda, detto Barsabba, e Sila, uomini autorevoli tra i fratelli”.

Nota (Ef 2:20): “Siete stati edificati sul fondamento degli apostoli e dei profeti, essendo Cristo Gesù stesso la pietra angolare” per esempio, riguarda i profeti dell'Antico Testamento. Il ministero del profeta nel Nuovo Testamento è connesso con il ministero della Parola, perciò "profeta" è colui che annuncia la Parola. Nell'esposizione della Parola di Dio scritta c'è sempre una "componente profetica", cioè un'illuminazione, un'ispirazione momentanea operata da Dio per l'edificazione della Comunità.

5. Colui che esercita tale ministero permette (anche inconsapevolmente) alla componente profetica di manifestarsi. In ultima analisi, manifestata nella predicazione della Parola, la componente profetica fa parte del ministero del profeta, altrimenti essa viene espressa nel carisma di profezia. L'unica eccezione si trova in (Atti 21:10,11): “Eravamo là da molti giorni, quando scese dalla Giudea un profeta, di nome Agabo. Egli venne da noi e, presa la cintura di Paolo, si legò i piedi e le mani e disse: «Questo dice lo Spirito Santo: A Gerusalemme i Giudei legheranno così l'uomo a cui questa cintura appartiene, e lo consegneranno nelle mani dei pagani”. Dove Luca narra di un "certo profeta", Agabo. Non possiamo sostenere una dottrina basandoci sul suo esempio, perché non ci sono altri versetti del Nuovo Testamento che confermino il suo tipo di ministero profetico. Agabo assomiglia, perciò, ai "profeti" dell'Antico Testamento, anche per la sua origine ebraica. Occorre ricordare che quanto era attuato nella chiesa del Nuovo Testamento apparirebbe negli scritti di Luca (Vangelo ed Atti) fondandosi sulla legge del due e del tre, cioè sulla testimonianza "di due o tre" passi biblici del Nuovo Testamento (Matteo 18:16): “ma, se non ti ascolta, prendi con te ancora una o due persone, affinché ogni parola sia confermata per bocca di due o tre testimoni”. (Giovanni 8:17): “D'altronde nella vostra legge è scritto che la testimonianza di due uomini è vera” Ciò invece non appare (1 Corinzi 14:31) "... affinché tutti imparino e tutti siano consolati", non vuoi dire che s'impara a profetizzare. Si riferisce agli effetti della profezia che, come parola del Signore, insegna e consola.

III. ALCUNE REGOLE PER L'USO DEL CARISMA DELLA PROFEZIA:

Le norme per valutare correttamente le profezie:

Le possibili origini della profezia Le profezie possono essere dovute a tre fonti diverse:

(a) Lo Spirito Santo (2 Samuele 23: 2): “lo Spirito del SIGNORE ha parlato per mio mezzo e la sua parola è stata sulle mie labbra”. (Atti 19:6): “e, avendo Paolo imposto loro le mani, lo Spirito Santo scese su di loro ed essi parlavano in lingue e profetizzavano”.

(b) Lo spirito umano (Ezechiele 13: 2, 3): “Figlio d'uomo, profetizza contro i profeti d'Israele che profetizzano, e di' a quelli che profetizzano secondo la propria volontà: "Ascoltate la parola del SIGNORE!" Così parla il Signore, DIO: "Guai ai profeti stolti, che seguono il loro proprio spirito, e parlano di cose che non hanno viste!" (Atti 20: 22, 23): “Ed ecco che ora, legato dallo Spirito, vado a Gerusalemme, senza sapere le cose che là mi accadranno. So soltanto che lo Spirito Santo in ogni città mi attesta che mi attendono catene e tribolazioni”, confrontato con (Atti 21: 4): “Trovati i discepoli, soggiornammo là sette giorni. Essi, mossi dallo Spirito, dicevano a Paolo di non metter piede a Gerusalemme”, in questo versetto, la parola "Spirito" dovrebbe avere la "s" minuscola, in quanto ci si riferisce allo spirito umano.

(c) Lo spirito seduttore (1Re 22: 22): “Il SIGNORE gli disse: "E come?" Quello rispose: "Io uscirò e sarò spirito di menzogna in bocca a tutti i suoi profeti". Il SIGNORE gli disse: "Sì, riuscirai a ingannarlo; esci e fa' così". (Atti 16:16): “Mentre andavamo al luogo di preghiera, incontrammo una serva posseduta da uno spirito di divinazione. Facendo l'indovina, essa procurava molto guadagno ai suoi padroni” (2Timoteo 2: 17): “E la loro parola andrà rodendo come fa la cancrena; tra questi sono Imeneo e Fileto” . (1 Giovanni

4:1): *“Carissimi, non crediate a ogni spirito, ma provate gli spiriti per sapere se sono da Dio; perché molti falsi profeti sono sorti nel mondo”*.

Conclusioni: Se ci si lascia influenzare da spiriti seduttori, l'errore conduce all'illusione, alla confusione e alla delusione. Non si deve "credere ad ogni spirito" o essere creduloni (Efesini 4:14): *“affinché non siamo più come bambini sballottati e portati qua e là da ogni vento di dottrina per la frode degli uomini, per l'astuzia loro nelle arti seduttrici dell'errore”*, ma far si condurre dallo Spirito di Dio che guida con sapienza (Rom 8: 14): *“infatti tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, sono figli di Dio”* Si deve vegliare che ogni autentico carisma di Parola soprannaturale esprima un messaggio conforme alla Sacra Scrittura ed edifichi i credenti disposti a ricevere le parole di Dio. Necessariamente le riunioni private regolari devono essere presiedute da un "anziano " riconosciuto tale, per evitare che si verifichino situazioni imbarazzanti, dovute all'eccessivo zelo e allo slancio emotivo dei credenti. Questi fenomeni non edificano.

IL PASTORE